

CONSORZIO PER L'INCREMENTO DEGLI STUDI E DELLE RICERCHE DEI DIPARTIMENTI DI FISICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE REGOLAMENTO

Art. 1 – Scopo del Consorzio

A norma degli Artt. 1 e 2 dello Statuto, il Consorzio ha lo scopo di contribuire al potenziamento delle scienze fisiche dell'Università degli Studi e delle altre istituzioni scientifiche e di ricerca di Trieste, con particolare riferimento ai programmi di attività svolti d'intesa con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con il CNR - INFN, con il Centro Internazionale di Fisica Teorica di Trieste dell'Unesco/Aiea e con altri Enti internazionali istituiti a Trieste.

Il Consorzio promuove, sostiene, coordina ed attua attività scientifiche di ricerca nel campo della Fisica in collaborazione con Enti locali, nazionali ed internazionali, svolge anche autonomamente attività di ricerca e di diffusione dei risultati.

Il Consorzio può svolgere anche attività d'impresa, per esempio “Conto terzi”, con l'obbligo di reinvestire tutti gli eventuali utili ottenuti dalla propria attività, in ricerche e nella diffusione dei risultati delle stesse.

Il Consorzio ha sede in Trieste ed opera in modo prioritario nella Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Consorzio può concedere contributi finanziari e acquistare beni mobili ed immobili, provvedere all'esecuzione di opere, fornire personale e servizi, integrando con ciò l'attività dello Stato nell'esecuzione degli impegni da questo assunti con l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica delle Nazioni Unite, con l'Unesco e con altri Enti internazionali

Art. 2 -- Norme regolatrici

I rapporti tra i Consorziati sono regolati dallo Statuto del Consorzio e dal presente Regolamento. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento degli organi statutari e la gestione, le relative procedure amministrative, finanziarie e contabili e le connesse responsabilità.

Art. 3 -- Organi del Consorzio

Gli organi del Consorzio sono, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto:

- 1) Il Presidente,
- 2) L'Assemblea dei Soci,
- 3) Il Collegio dei Sindaci,
- 4) Il Consiglio Direttivo,
- 5) Il Direttore.

Art. 4 -- Il Presidente

Il Presidente del Consorzio, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto deve essere al momento dell'elezione membro del Consiglio Direttivo, dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è eventualmente rieleggibile; ha la legale rappresentanza del Consorzio stesso e provvede, fra l'altro, a:

- 1) rappresentare il Consorzio in tutti gli atti, nonché nei rapporti con Autorità, Enti consorziati e terzi;
- 2) stipulare atti, contratti, convenzioni, ecc. nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio Direttivo;
- 3) vigilare sulla corretta esecuzione delle deliberazioni consortili;
- 4) svolgere tutte le ulteriori incombenze allo stesso attribuite dallo Statuto.

In condizioni di comprovata necessità e urgenza, il Presidente può disporre tramite decreto agli atti contabili, salvo ratifica da sottoporre al Consiglio Direttivo nella seduta successiva.

Il Presidente inoltre può disporre direttamente spese non superiori a € 3.000,00 (tremila/00) nell'ambito di disponibilità dei capitoli di bilancio.

Il Presidente non riceve alcun compenso per la sua attività.

Art. 5 -- L'Assemblea dei Soci

Si fa integrale riferimento a quanto disposto all'art. 6 dello Statuto. I membri dell'Assemblea dei Soci non ricevono alcun compenso per la loro attività.

Art. 6 -- Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, così come previsto dall'art. 7 dello Statuto, è investito dei più ampi poteri per il raggiungimento degli scopi del Consorzio e delibera in materia di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Inoltre:

- 1) ha facoltà di formare Commissioni finalizzate a fornire specifiche consulenze al Consorzio stesso, nonché Commissioni paritetiche con altri Soggetti pubblici e/o privati per lo studio di collaborazioni, coordinamenti e concertazioni;
- 2) è competente, nell'ambito delle sue attribuzioni, a determinare l'entità dei compensi al Collegio dei Sindaci, ai collaboratori e/o consulenti.

Il Consiglio Direttivo può delegare specifiche attribuzioni, salvo quelle riservate per legge e/o Statuto allo stesso, ad uno o più dei suoi membri, determinando i limiti della delega all'atto della nomina.

Il Consiglio Direttivo inizia il suo triennio di attività a partire dalla nomina del Presidente.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, un funzionario dell'Ateneo di Trieste fungerà da segretario del Consiglio Direttivo. Su richiesta del Presidente del Consorzio, le Autorità Accademiche competenti dell'Università di Trieste indicheranno la/le persona/e idonea/e a ricoprire tale compito, attribuendo alla/e stessa/e formale incarico. In assenza della/e suddetta/e designazione/i il Consorzio provvederà ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

I membri del Consiglio Direttivo non ricevono alcun compenso per la loro attività.

Art. 7 -- Il Direttore

Il Direttore è nominato ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dello Statuto fra i professori universitari di fisica su designazione del collegio dei docenti facenti capo ai Dipartimenti di Fisica dell'Università di Trieste, e cioè Dipartimento di Fisica, Dipartimento di Fisica Teorica e Dipartimento di Astronomia.

Il Direttore provvede all'esecuzione delle decisioni del Consiglio Direttivo secondo le norme ed i poteri stabiliti dal presente Regolamento, come da art. 9 dello Statuto. In particolare, il Direttore:

- 1) ha il compito di direzione e di coordinamento generale delle attività del Consorzio e risponde al Presidente ed al Consiglio Direttivo in ordine alla gestione delle attività stesse;

2) redige, di concerto con il Presidente ed in collaborazione con i funzionari dell'Università di Trieste a cui è affidata la gestione amministrativo - contabile del Consorzio, il progetto di bilancio preventivo e di quello consuntivo da illustrare al Consiglio Direttivo e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;

3) amministra e gestisce il bilancio annuale approvato dall'Assemblea dei Soci, essendo pertanto autorizzato ad assumere autonomamente decisioni di spesa entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo e di concerto con il Presidente;

4) esercita, di concerto con il Presidente, poteri di gestione nell'ambito di una generale attività di indirizzo, gestione e controllo delle funzioni degli uffici che coadiuvano il Consorzio, del personale del Consorzio stesso e, di norma, coordina le azioni di consulenza e/o di collaborazione dell'Ente;

5) svolge tutte le attribuzioni previste dallo Statuto, dal presente Regolamento e nei limiti delle deleghe eventualmente conferitegli dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore non riceve alcun compenso per la sua attività.

Art. 8 -- Collegio dei Sindaci

Si fa riferimento a quanto disposto all'art. 8 dello Statuto il quale prevede che il Collegio dei Sindaci sia composto da tre membri, due dei quali nominati rispettivamente dal Comune di Trieste e dalla Provincia di Trieste e il terzo eletto dall'Assemblea dei Soci del Consorzio. I Sindaci durano in carica per tre anni e sono rieleggibili. La Presidenza del Collegio dei Sindaci è assunta dal Sindaco eletto dall'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Art. 9 -- Norme amministrativo-contabili

Oltre a quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto, per quanto riguarda la gestione amministrativa, contabile e patrimoniale del Consorzio, si fa espresso riferimento alle norme contenute nella legislazione universitaria, per quanto applicabili.

Art. 10 -- Modifiche al Regolamento

Eventuali disposizioni integrative e/o di modifica al presente Regolamento, verranno discusse e deliberate dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo del Consorzio.

Art. 11 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto del Consorzio.